

CALENDARIO INCONTRI DI PRIMAVERA

Arte&Letteratura 2026

Dal 2023, Studio Gariboldi propone al pubblico e ai collezionisti un ciclo di incontri e corsi che possano offrire strumenti e prospettive differenti per avvicinarsi alle opere d'arte.

Il progetto si chiama *FullOfArt* e coinvolge filmmaker, scrittori e scrittrici, critici letterari, storici dell'arte, artisti e sound designer, insegnanti e poeti. Gli incontri e i corsi si svolgono nelle sale della galleria, a Palazzo Cicogna, in Corso Monforte 23, il giovedì pomeriggio.

Per la primavera 2026, gli appuntamenti proposti fanno parte del ciclo *Arte&Letteratura* e saranno con nomi di primo piano del giornalismo e della ricerca artistica italiana.



Giovedì 26 marzo, ore 17.00

La critica secondo Carla Lonzi

Linda Bertelli e Marta Equi Pierazzini
in dialogo con Martina Cavalli



Carla Lonzi scrittrice e studiosa, ha un rapporto speciale con i protagonisti dell'arte degli anni Sessanta, Carla Accardi, Lucio Fontana, Jannis Kounellis, Getulio Alviani, Enrico Castellani, Pietro Consagra, Salvatore Scarpitta, solo per citarne alcuni. Attraverso l'ascolto e la conversazione, Lonzi mette in crisi l'autorità del critico e ridefinisce la critica d'arte come pratica di relazione: «Oggi si può essere vicino agli artisti anche ascoltandoli e poi riascoltandoli (...). Però, come puoi, dopo aver fatto un gesto come questo (...) rifare il vecchio gesto», Carla Lonzi, *Autoritratto* (1969). Il dialogo tra Linda Bertelli e Marta Equi Pierazzini sarà sul loro saggio: *Il corpo delle pagine. Scrittura e vita in Carla Lonzi* (Moretti&Vitali, 2024). Nel volume una rilettura del percorso di Lonzi in cui risulta evidente il nesso inscindibile tra scrittura e vita, tra pratica politica e forma espressiva. Con loro la ricercatrice Martina Cavalli.



Marta Equi Pierazzini

Ricercatrice interdisciplinare, lavora all'intersezione tra teoria organizzativa, teoria femminista e pratiche artistiche. Ha conseguito un dottorato in Cultural Systems presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca ed è stata visiting researcher al Gothenburg Research Institute (Università di Gothenburg). Ha insegnato Economia e Mercato dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Brera e attualmente insegna all'Università Bocconi, dove è affiliata al centro di ricerca Art, Societies and Knowledge.



Linda Bertelli

Professoressa associata di Estetica alla Scuola IMT Alti Studi Lucca, intreccia teoria estetica e storia delle tecniche visive con particolare attenzione alla fotografia. La sua ricerca indaga i dispositivi che strutturano regimi di visibilità, temporalità e gerarchie culturali, in dialogo con l'estetica femminista e le pratiche d'archivio. È Principal Investigator del PRIN 2022 PNRR Fotografiste. Women in Photography from Italian Archives (1839–1939). Tra le sue pubblicazioni: Immagini senza quadro (2014), L'utopia nell'estetico (2018) e, con Marta Equi Pierazzini, Il corpo delle pagine. Scrittura e vita in Carla Lonzi (2024).



Martina Cavalli

Dottoranda in Analisi e Gestione del Patrimonio Culturale presso la Scuola IMT Alti Studi Lucca, studia il contesto artistico femminista milanese degli anni Ottanta e Novanta come spazio di creatività politica fondata sulla relazione. La sua ricerca si basa su fonti orali e lavoro d'archivio. È stata visiting researcher alla University of Sussex ed è Teaching Assistant all'Università Bocconi. Collabora al PRIN PNRR 2022 Fotografiste e, dal 2025, con l'Ufficio Mostre di Fondazione Palazzo Te.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378

Giovedì 23 aprile 2026, ore 17.00

Una giornata meravigliosa

Paolo Di Stefano

con la partecipazione di Tullio Pericoli



L' esergo al romanzo *Una giornata meravigliosa* di Paolo Di Stefano, giornalista e scrittore, responsabile della pagina culturale del *Corriere della Sera*, è di Charles Bukowski: «La gente è il più bello spettacolo del mondo. E non si paga nemmeno il biglietto».

Il libro racconta, nell'arco di una sola giornata, un intreccio di vite che si sfiorano: uomini e donne comuni, con le loro paure, desideri e fragilità. Tra questi compare anche un giornalista che dialoga con un artista: insieme riflettono sul senso del *fare arte* e sul rapporto tra realtà e rappresentazione.

Il dialogo tra Paolo Di Stefano e Tullio Pericoli diventa quindi l'occasione per riflettere sul modo in cui parola e immagine raccontano le persone, il paesaggio umano e le storie del nostro tempo.



Paolo Di Stefano

Giornalista e scrittore, è stato per molti anni firma del *Corriere della Sera*, dove si è occupato in particolare di cultura e letteratura. Autore di romanzi e saggi, ha dedicato la sua ricerca narrativa alla memoria, alla storia e alle trasformazioni del presente, muovendosi tra racconto giornalistico e scrittura letteraria.



Tullio Pericoli

Artista e disegnatore, è noto per i suoi paesaggi e per i ritratti dedicati ai protagonisti della cultura e della letteratura italiana. Dagli anni Sessanta affianca all'attività pittorica una intensa collaborazione con il mondo editoriale e giornalistico, realizzando celebri ritratti di scrittori e intellettuali pubblicati su quotidiani e riviste, tra cui *la Repubblica* e *il Corriere della Sera*. La sua ricerca si concentra sul paesaggio, in particolare quello marchigiano, e sul ritratto come forma di indagine psicologica e letteraria. Le sue opere sono state esposte in importanti musei e istituzioni italiane.

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a:
press@studiogariboldi.com oppure +39 02 21711378